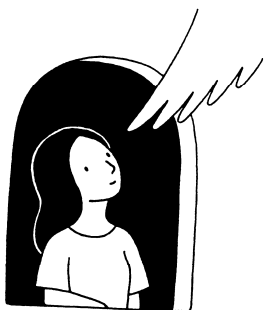


Sussidio per la liturgia * 8 dicembre 2019
IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA



All'inizio dell'Avvento c'imbattiamo nel mistero dell'Immacolata. Concezione di Maria. Quest'anno, cadendo di domenica, la festa assume un tono particolare: è la 2^a tappa del cammino incontro al Signore che viene. L'Avvento ci chiama a vegliare per cogliere la novità di Dio che entra nel mondo: viene accanto a noi e viene per salvarci! Questo è un giorno di grazia perché, contemplando Maria donna del "Sì" ai disegni di Dio, siamo chiamati anche noi a ritesse-
re relazioni filiali con Dio e relazioni fraterne tra di noi. Il concepimento immacolato di Maria inaugura, dopo il dramma del peccato, il tempo della grazia: è da qui che l'umanità, gravata dal

peccato, riprende il cammino non più sotto il segno di Adamo, ma sotto il segno di Cristo. Con l'Immacolata Concezione di Maria si fa ormai imminente l'ora nuova del mondo. I testi biblici ci guidano a rileggere la storia umana in chiave storico-salvifica. **La prima lettura è una meditazione sulla condizione umana** così come la sperimentiamo ogni giorno in noi e attorno a noi: Adamo ed Eva sono ogni uomo e ogni donna tentati di costruirsi senza Dio, se non addirittura contro Dio. Il Creatore non risponde castigando, ma promettendo un di più di bene che sovrabbonda là dove ha abbondato il peccato. **La seconda lettura rivela la grandezza della vocazione cristiana:** anche noi, come Maria, siamo stati scelti per essere santi e immacolati nell'amore. **Il Vangelo, infine, ci fa contemplare la meraviglia della redenzione:** la vita, calpestate e frantumata in Adamo, viene redenta e divinizzata in Cristo Gesù. L'obbedienza di Maria è il sì a Dio di una donna che decide di fidarsi di Lui e di affidarsi a Lui. **C'è qui il ribaltamento di ogni logica di autonomia da Dio:** Adamo ed Eva, che hanno preteso di diventare come Dio senza Dio, si ritrovano nudi; Maria, che fa posto solo a Dio, si ritrova «piena di grazia». Adamo ed Eva si nascondono davanti a Dio, Maria gli sta dinanzi con la consapevolezza e la serenità della figlia amata. Impariamo da Maria come stare davanti a Dio per aprirci, come lei, alla gioiosa esperienza della paternità di Dio e della fraternità in Cristo Gesù.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, se diciamo di essere senza peccato – scrive l'apostolo Giovanni – inganniamo noi stessi e facciamo di Dio un bugiardo. L'Immacolata ci aiuti a vincere l'inganno del maligno per volgere la mente e il cuore al Signore che viene. Riconosciamo i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, la tua misericordia è più grande del nostro peccato: abbi pietà di noi. **R/ Signore, pietà.**
- Cristo Gesù, egoismo e cattiveria non possono vincere il tuo amore: abbi pietà di noi. **R/ Cristo, pietà.**
- Signore Gesù, la nostra debolezza ti commuove e ti avvicina a noi: abbi pietà di noi. **R/ Signore, pietà**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

*** Preghiera che accompagna l'accensione della seconda lampada sulla corona dell'Avvento:**

Signore, la luce di questa fiamma si chiama fiducia. È immagine di Maria, che non esita ad affidarsi a te perché tu compia nella sua vita e nella nostra storia l'evento inatteso ed inaudito della venuta del Figlio tuo Gesù nella carne mortale.

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna)

L'antico testo della Genesi, se da una parte ci ricorda la condizione di peccatori, dall'altra apre la porta alla speranza, perché Dio ci soccorre con una promessa e con un impegno.

DAL LIBRO DELLA GENESI

(Gen 3, 9-15.20)

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna:

«Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi. Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Salmo resp. (Ps 97) – R/. Cantate al Signore un canto nuovo perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo, * perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra * e il suo braccio santo. *R/.*

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, * agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, * della sua fedeltà alla casa d'Israele. *R/.*

Tutti i confini della terra hanno veduto * la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra, * gridate, esultate, cantate inni! *R/.*

*** Seconda lettura**

(In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo)

La Lettera agli Efesini si apre con un ringraziamento a Dio per il piano di salvezza manifestato e realizzato in Cristo: in lui siano stati scelti e amati prima della fondazione del mondo!

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI

(Ef 1, 3-6.11-12)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore

della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

** Canto al Vangelo*

Alleluia, alleluia. Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne. **Alleluia.**

** Vangelo*

(Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te)

Davanti a Dio che le comunica il suo piano di salvezza, Maria si dichiara «serva del Signore». Con il suo "Sì" diventa modello di ogni credente e rende il servizio più grande all'umanità.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa

di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

** Professione della fede (Simbolo apostolico)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

** Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, troppe volte, sconvolti dal potere del male, siamo portati a dubitare persino di Dio, il nostro Padre, il Signore della storia! Preghiamo perché Gesù guarisca i nostri occhi e ci conceda di contemplare le vicende umane con lo sguardo umile, fiducioso e positivo di Maria.

Preghiamo insieme e diciamo: Rendici, Signore, persone di fede come di Maria.

- Signore, ravviva la fede delle comunità cristiane: si lascino guidare dai disegni di Dio e non da quelli degli uomini e, come Maria, si mettano servizio di Dio e del vero bene dell'umanità. Ti preghiamo.
- Signore, ravviva la fede dei pastori della Chiesa: ispira loro sapienza per leggere i segni dei tempi e coraggio per indicare al mondo la fede e la misericordia quali vie di progresso e di pace. Ti preghiamo.
- Signore, ravviva la fede degli operatori pastorali: collaborino, come Maria, al tuo disegno di salvezza per gustare e far gustare agli uomini la bellezza del Vangelo e la gioia di servirti nei fratelli. Ti preghiamo.
- Signore, in questa Giornata del Seminario ravviva nei giovani il dono della la fede e il desiderio di dire, come Maria, il loro "Sì" a te, alla Chiesa e all'umanità: siano generosi e lungimiranti per collaborare con te all'edificazione di un mondo migliore. Ti preghiamo.
- Signore, ravviva la fede di noi che partecipiamo a questa santa Eucarestia: riempiaci del tuo Spirito di santità per divenire, come Maria, tempio vivo della tua presenza nel mondo. Ti preghiamo.

C. Signore Gesù, che conosci le fatiche e le attese della Chiesa e del mondo, fa' che sull'esempio di Maria impariamo a dire "Sì" a Dio per collaborare con te alla riunificazione di tutti e di tutto nell'amore del Padre. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/.* Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

Antifona alla comunione: «Grandi cose di te si cantano, o Maria, perché da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio». Gesù, la storia della salvezza è un disegno d'amore, una storia di grazia, alla cui origine non ci sono uomini e donne che scoprono Dio, ma Lui che si fa avanti per primo, che prende a cuore la sorte dell'umanità, che mostra la volontà di tessere con noi un rapporto di alleanza. Alla Madre tua, Gesù, Dio ha chiesto di partecipare al suo disegno d'amore, un progetto troppo grande per essere compreso, troppo inedito per essere previsto, troppo bello per essere compiutamente capito. E lei, Maria, non si è tirata indietro, non ha posto condizioni, ma si è fidata totalmente e ha messo la sua esistenza nelle mani del Padre. Ma prima della sua risposta c'è l'esperienza indicibile di una grazia che riempie, che libera dalla paura, che porta gioia e pace nel cuore. È questa grazia la sorgente di tutto, quella che si fida senza chiedere garanzie, senza domandare rassicurazioni. «Stringiamoci anche noi – come diceva don Orione – a Maria Santissima, e saremo salvi! Invochiamo incessantemente il suo materno patrocinio e abbiamo viva fede: da Maria possiamo e dobbiamo sperare ogni cosa. Beati quelli che si abbandonano nelle mani di Maria!».

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per singolare privilegio, hai preservato la beata Vergine Maria, nella sua immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

Liturgia delle Ore: 2^a settimana di Avvento – Salmi della 2^a settimana

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- Domenica 8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria

▪ Giornata del Seminario; ▪ Giornata dell'adesione all'Azione Cattolica.

- 9 dicembre, lunedì della 2^a settimana di Avvento

- 10 dicembre, martedì della 2^a settimana di Avvento

▪ 16.30: Catechismo 2^a elementare, gruppo A.

- 11 dicembre, mercoledì – san Damaso, papa

▪ 17.00: Catechismo 2^a elementare, gruppo B;

- 12 dicembre, giovedì – Beata Vergine Maria di Guadalupe

▪ ore 17.00: Adorazione;

- 13 dicembre, venerdì – memoria di santa Lucia, vergine e martire

- 14 dicembre, sabato – mem. di s. Giovanni della Croce, sac. e dottore della Chiesa

▪ 15.30: Catechismo 3^a, 4^a (gr. B), 5^a el. e 1^a media; 16.30: Catechismo 4^a el. (gr. A) e 2^a media.

- 15 dicembre, 3^a Domenica di Avvento

▪ Casa di Riposo: apertura del mercatino di Natale;

▪ 10.00-14.00: Giornata di spiritualità sulla 1^a Lettera di san Paolo ai Corinzi.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it